

## GOMITOLO DI LANI – SPECIALE PRIMA DELLA SCALA. Ladies & Fashion

Scritto da Mariacristina Lani il 7 dicembre 2013.

Argomenti: Attualità, Gomitolo di Lani



A New York si contano a manciate gli appuntamenti con *dress code* rigorosamente, obbligatoriamente *black tie*, a Milano – di fatto – ce n'è solo uno. Però è la Prima alla Scala. E che piaccia o non piaccia, che il mondo vi partecipi, che gli aerei tratta Governo-piazza Scala siano fully booked, la Prima della Scala appartiene ai Milanesi. E' il loro evento. Soprattutto è l'evento delle signore milanesi. E quando si dice milanesi non si intende solo coloro, maschietti e femminucce, che per l'anagrafe sono nati all'ombra del Duomo. Si intendono tutti coloro che non lascerebbero Milano per tutto l'oro del

mondo. Quelli che con grande orgoglio, responsabilmente, coscientemente appartengono a questa elegante, decorosa, educata, capace, ingegnosa, orgogliosamente borghese città.

Laura Morino Teso *“Curiel, mi vesto Curiel. L'abito per la Prima è l'abito. Non puoi metterti la prima cosa che capita. Si studia l'abito in esclusiva per l'evento. Poi i gioielli, gli accessori. Arriveremo lì un po' prima ovviamente perché alla Scala non si arriva in ritardo, mai. Perché è una forma di rispetto – vestirsi per l'occasione, essere puntuali – significa capire l'importanza di questo momento per la città, rispettare il lavoro degli artisti, mostrare Milano a tutte le persone che arrivano da ogni parte del mondo per la nostra Prima. Io adoro la Prima alla Scala, mi emoziona. E' inutile negarlo: è uno degli eventi più belli del mondo e che il mondo ci invidia. Anche per gli artisti è emozionante. Fare la Prima è cosa ben diversa da tutte le altre rappresentazioni. Il pubblico della Scala è attentissimo, i loggionisti sono i critici più pretenziosi, conoscono le opere a memoria, sono i depositari della storia del Teatro. Dopo l'opera andremo con amici a Il Baretto, facciamo un tavolo con Marinella, la Marta Marzotto, beh Adriano ovviamente, Lella (Curiel, ndr), Elisabetta Vallarino Gancia, noi gli amici. E' sempre bello fare il dopo Scala con gli amici, a Milano si fa così da sempre. Anche questa è tradizione. Ci sarà la cena al Circolo del Giardino organizzato dalla Scala stessa. Poi sicuramente da Trussardi sarà pieno, Arte, quello nuovo in via Manzoni. La Prima è una volta all'anno, un po' come il Natale”.*

